

Al G20 alleanza sui biocarburanti, Italia leader

L'alleanza mondiale sui biocarburanti rafforza la posizione dell'Italia nella Ue dove è leader nella sperimentazione e produzione di sementi e tecnologie che rendono la produzione di materia prima agricola per biocarburanti perfettamente sinergica, complementare e migliorativa della stessa produzione agricola realizzando un perfetto modello di economia circolare. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel commentare il lancio nell'ambito del G20 dell'alleanza globale sui biocarburanti insieme a Stati Uniti, India, Brasile, Emirati Arabi, Argentina, Bangladesh annunciato dal premier Giorgia Meloni.

Una iniziativa che rafforza la battaglia dell'Italia in Europa dove i biocarburanti sono stati ingiustamente esclusi dalle deroghe accordate in vista della fine, nel 2035, delle vendite di auto con motori alimentati con carburanti di origine fossile, mentre una deroga è stata concessa ai carburanti di origine sintetica. La Coldiretti ha siglato una intesa con Eni finalizzata a iniziative congiunte che prevedono tra l'altro la valorizzazione delle biomasse agricole per la produzione di biocarburanti anche per il recupero di terreni degradati e inquinati per la produzione di energia e bio-chemicals.

Partendo dall'utilizzo degli scarti delle coltivazioni e degli allevamenti è possibile arrivare in Italia all'obiettivo di immettere nella rete 8 miliardi di metri cubi di gas "verde" da qui al 2030, particolarmente importante per il fabbisogno energetico nazionale.